



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Cons. Eleonora Mattia

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

On. Antonio Aurigemma

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Criticità relative all'Avviso pubblico "Buoni servizio per il pagamento delle rette dei servizi educativi, Anno educativo 2026/2027" e valutazione delle opportune iniziative correttive

PREMESSO CHE

sul portale Family Lazio è stato pubblicato l'Avviso pubblico per l'erogazione di Buoni servizio destinati all'abbattimento della retta di frequenza per l'anno educativo 2026/2027, con termini per la presentazione delle domande da parte delle famiglie fissati dal 7 luglio al 5 agosto 2026;

dal Calendario delle opportunità di finanziamento del PR FSE+ pubblicato sul sito istituzionale lazioeuropa.it (<https://www.lazioeuropa.it/fse-calendario-delle-opportunita-di-finanziamento/>) non risultava preannunciata la finestra effettiva estiva e la documentazione conteneva solo una voce in stato "Preavviso" riferita a gennaio 2026 e priva di link;

edizioni precedenti e analoghe misure (come l'avviso 2025/2026) avevano previsto finestre ad anno educativo già avviato o modalità a rimborso;

RILEVATO CHE

sulla base della graduatoria approvata e pubblicata su Family Lazio, risultano assegnati buoni per un importo complessivo notevolmente inferiore allo stanziamento iniziale di 15.000.000 di euro,

evidenziando la presenza di diversi milioni di euro di risorse residue e la mancata partecipazione di numerosi nuclei familiari;

diverse famiglie hanno segnalato l'impossibilità di accedere al beneficio perché il servizio educativo privato accreditato frequentato non ha potuto aderire all'intervento a causa delle modalità di erogazione che imponevano l'anticipazione delle spese;

CONSTATATO CHE

le condizioni di adesione per i soggetti erogatori privati prevedono la liquidazione diretta a consuntivo solo a servizio completato e previa rendicontazione, vietando all'erogatore di chiedere il pagamento diretto del buono alla famiglia e costringendo le strutture ad anticipare somme ingenti (fino a 400 euro mensili per bambino) senza una data certa di riscossione;

tale meccanismo ha generato una forte disparità di trattamento rispetto ai servizi pubblici (per i quali è prevista la liquidazione diretta al nucleo familiare a rimborso) e ha causato la scarsa adesione delle strutture private, precludendo l'accesso al beneficio a molte famiglie, com'era ampiamente prevedibile e com'era peraltro stato segnalato dalla sottoscritta con l'interrogazione a risposta immediata n. 468 del 23 luglio 2026 a firma della sottoscritta e del Consigliere Novelli;

le azioni di comunicazione istituzionale e la pubblicizzazione dell'Avviso in pieno periodo estivo sono risultate inefficaci e prive di un congruo preavviso, impedendo a numerosi genitori di presentare istanza nei termini;

CONSIDERATO CHE

beneficiari già inseriti nella graduatoria approvata vantano un legittimo affidamento e che qualsiasi intervento sulle risorse residue non deve in alcun modo pregiudicare la loro posizione né le erogazioni in corso;

l'impiego integrale delle risorse stanziato a valere sul PR FSE+ risponde pienamente alle finalità dell'intervento e all'interesse pubblico di sostegno alla prima infanzia;

RITENUTO CHE

le difficoltà di adesione per molte strutture educative private e la scarsa conoscenza dell'Avviso pubblico da parte delle famiglie interessato rendano opportuno prevedere una revisione delle modalità di erogazione dei Buoni Servizio per i nidi privati e l'apertura di una finestra integrativa

per la presentazione di nuove domande con formazione di una graduatoria distinta e subordinata per salvaguardare i beneficiari già individuati;

INTERROGA

il Presidente della Regione e l'Assessore competente per sapere:

- quali azioni di comunicazione siano state effettivamente svolte per dare risonanza all'Avviso e per quale motivo il calendario FSE+ su lazioeuropa.it non risultasse aggiornato con le date reali di apertura;
- il numero di soggetti privati registrati effettivamente come erogatori sulla piattaforma in confronto con i bandi degli anni passati e se si intenda rivedere le condizioni di liquidazione e di adesione per superare le criticità finanziarie segnalate;
- l'importo esatto delle risorse assegnate e di quelle residue sull'Avviso 2026/2027 e quale uso la Giunta intenda fare di tali somme residue;
- se sia prevista l'apertura di una finestra integrativa per la presentazione di nuove domande – anche con formazione di una graduatoria distinta e subordinata per salvaguardare i beneficiari esistenti - e se sia consentito l'accesso al buono anche tramite modalità a rimborso per le famiglie con figli iscritti presso servizi privati non registrati.

Eleonora Mattia

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 23/10/2026 10:52:50